



# COMUNE DI PALERMO

VI° COMMISSIONE CONSILIARE  
LAVORI PUBBLICI - URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA E RESIDENZIALE PUBBLICA  
EDILIZIA SCOLASTICA ED EDILIZIA PERICOLANTE

Verbale n. 132

Verbale della seduta di giorno 11.07.2016

L'anno 2016, giorno undici del mese di Luglio, si riunisce la Sesta Commissione Consiliare, formalmente convocata con nota prot. n.293/U del 30.06.2016, per la trattazione dei seguenti argomenti:

Audizione dell'Ing. Farraguto avente per oggetto: Proposta di delibera avente per oggetto: PRUSST di Palermo- approvazione proposta di Project financing relativa all'intervento in variante urbanistica "6.10- Parcheggio interrato a Piazza Unità D'Italia" proposto dalla ditta SI.A.GE.CO s.r.l.- progetto definitivo- **AREG n.988618/2015**.

Alle ore 08, 30, risulta presente il Consigliere Tantillo e considerato che non viene raggiunto il numero legale, si rimanda alle ore 9,30

Alle ore 9,30 in seconda convocazione sono presenti i consiglieri: Filoramo, Bruscia, La Commare e Tantillo.

CONSIGLIERE	Orario presenza 1° appello	Orario presenza 2° appello	Orario Uscita	Orario entrata	Orario Uscita	Orario fine seduta
Alberto Mangano (Presidente)	-----	09,40	-----	-----	-----	11,00
Rosario Filoramo (Vice Presidente)	09,15	09,30		-----	-----	11,00
Felice Bruscia	08,50	09,30	10,30	-----	-----	-----
Pietro La Commare	09,00	09,30	-----	-----	-----	11,00
Francesco Mazzola	-----	09,35	-----	-----	-----	11,00
Giulio Tantillo	08,30	09,30	-----	-----	-----	11,00
Alessandra Veronese	-----	10,35	-----	-----	-----	11,00

Presiede il Consigliere Filoramo, il quale, constatato e fatto constatare che la Commissione è validamente costituita, dichiara aperta la seduta.

Verbalizza il Segretario Leonardo Firicano

Alle ore 9,30 entra in aula Ing. Ferraguto, convocato mezzo mail per rlaionare sulla proposta di deliberazione avente per oggetto: Prusst Piazza Unità d'Italia

Introduce il Consigliere La Commare, spiegando l'iter del provvedimento

Ing.Ferraguto: La delibera è da troppo tempo in discussione, ed ha chiesto a codesta Commissione l'idoneità dell'opera, la società di consulenza del Comune, si è espressa favorevolmente sul progetto dando la priorità. Il percorso è stato trasparente, ma la Sovrintendenza ha bocciato il progetto.

E' stato ripresentato il vecchio progetto per evitare il parere negativo della stessa, ed è stato inserito nel Piano Triennale OO.PP.

Ore 9,40 presiede la seduta il Consigliere Mangano

Il progetto, prosegue l'ing. Ferraguto prevede un parcheggio a tre piani sotto piazza Unità d'Italia, dal costo di 12,4 milioni di euro, grande oltre 7 mila metri quadrati e che potrebbe ospitare 242 box e 280 posti auto, oltre agli scooter. E' un progetto destinato a cambiare profondamente la vivibilità di una zona notoriamente carente di parcheggi e che sarebbe a due passi dalla prossima fermata dell'anello ferroviario. L'accesso sarebbe da viale Piemonte e si prevedono 124 posti auto e 56 box al primo piano; 156 posti e 56 box al secondo (oltre ai motoveicoli) e 160 box al terzo. Al posto degli attuali parcheggi in superficie, una grande area verde, sono passati quasi 20 anni il progetto è ancora a un punto morto, si attende che il Comune, prima o poi, dia una risposta. Se qualcuno si chiedesse perché è complicato investire a Palermo, potrebbe guardare alla vicenda del parcheggio di piazza Unità d'Italia: un Prusst da realizzare con finanza di progetto che ha mosso i primi passi nel 1999 e che nel 2016, dopo 17 anni, attende ancora il voto di Sala delle Lapidi. Ma anche se questo arrivasse subito, ci sarebbe poi la procedura per il project financing, la gara e infine la costruzione dell'opera (stimati in tre anni): insomma, bene che vada si supereranno in scioltezza i 20 anni. E' il 1998 quando in Italia nascono i Prusst, ossia i Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio: una vicenda tanto travagliata quanto lunga, con ben due bandi nella quinta città d'Italia e con molti progetti che attendono ancora di essere approvati. Il Prusst di piazza Unità d'Italia appartiene nello specifico al primo bando. Nel 1999, cioè un anno dopo, la Siageco ha presentato un progetto per la realizzazione di un parcheggio multipiano interrato e altri due parcheggi a raso in via Sciuti e via Rutelli. Ma la ditta, di concerto con il Comune, decide quasi subito di limitare il progetto alla sola piazza Unità d'Italia. Dal momento però che sulla stessa zona c'è anche un'altra proposta, sempre per un parcheggio in project financing, Palazzo delle Aquile decide di rivolgersi alla società Assistenza tecnica mediterranea per valutare quale delle due proposte fosse più conveniente e la Siageco ha vinto. Dal 2000 in poi l'opera viene inserita puntualmente nel Piano triennale delle opere pubbliche approvato dal consiglio comunale: insomma, quel parcheggio serve visto che il Comune, al di là della Siageco, ne aveva previsto uno nello stesso posto nell'ambito del piano urbano dei parcheggi. L'iter va avanti e nel 2003, durante una conferenza di servizi, si ottengono i vari pareri: Genio civile, Vigili del fuoco, Asl, Soprintendenza, Regione. Bisogna aspettare però il 2007 perché la delibera, che non è altro che una adozione della variante urbanistica, arrivi a Sala delle Lapidi, .nell'ottobre del 2008 (9 anni dopo l'inizio dell'iter) il consiglio rimanda tutto agli uffici: la Commissione Urbanistica, infatti, "è venuta a conoscenza di nuovi fatti verificatisi dopo aver reso il parere di rito e occorre pertanto integrarlo". Quali siano i fatti la delibera non lo specifica. Nel frattempo passano gli anni e i pareri dei vari soggetti vengono aggiornati, perché ormai troppo vecchi. La Prefettura nel 2015 certifica che non serve la certificazione antimafia e nel 2016 la delibera (tale e quale a come era nel 2008) torna in consiglio comunale, ben 17 anni dopo. Adesso toccherà alla commissione Urbanistica dare parere e poi sarà Sala delle Lapidi a dover votare. Tutto finito? No, perché questo non è che il primo passo.

Il progetto andrà verificato dal punto di vista tecnico e amministrativo e poi inizierà l'iter per il project financing, che prevede anche la gara.

Interviene il presidente Mangano e sottolinea che è corretto dare una risposta all'imprenditore „questa proposta dovrebbe chiudere un iter relativo al Prusst, ma ci viene proposto come project financing già approvato in passato dall'amministrazione.

Serve poi un altro passaggio per stabilire la convenzione, vorremmo che si evitasse il pasticcio fatta con il parcheggio di piazza Vittorio Emanuele Orlando. Vorremmo capire le regole minime per cui si possa discutere seriamente di questa proposta".

La Commissione dopo avere ascoltato le valutazioni espresse dall'Ing. Ferraguto, determina di esprimere parere nella prima seduta utile, successivamente, quando la proposta sarà trattata in Consiglio Comunale, saranno convocati gli Uffici per chiarimenti sul merito della compatibilità urbanistica dell'opera.  
Alle ore poiché nessun consigliere chiede la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta

Il Segretario  
Leonardo Firicano



Il Presidente

Alberto Mangano

